

## Milano, un altro straniero accoltellato in via Padova

Un altro giovane straniero è stato accoltellato ieri sera in Via Padova, a Milano. L'uomo è stato ricoverato in gravi condizioni. L'episodio sarebbe accaduto intorno alle 21. I sanitari del 118, chiamati dal-

la polizia, lo hanno trasportato in codice rosso alla clinica Santa Rita. Il magrebino è stato trovato a terra, tra le auto, dagli agenti di una Volante che stava pattugliando la zona, richiamati da un passante che aveva notato

il corpo. Poco dopo è giunto anche il 118, che lo ha trasportato in arresto cardiaco all'ospedale. Il ferimento è avvenuto in via Clitumno, angolo con via Padova; si trova a poca distanza da dove, il 13 febbraio scorso, è stato accoltellato e ucciso un egiziano di 19 anni, causando una specie di sommossa della comunità araba nel quartiere, il più multietnico della città. L'uomo, un ventunenne, è irregolare e ha precedenti per furto e stupefacenti. ❖

Foto di Cesare Abbate/Ansa



### Corteo anti-abbattimenti. Più di mille in piazza a Napoli

Circa mille persone della provincia di Napoli, tra cui Ischia, dove il problema è particolarmente avvertito, hanno partecipato ad un corteo contro l'abbattimento delle case abusive. La manifestazione è partita da piazza Gari-

baldi ed è diretta alla sede della Prefettura in piazza Plebiscito. L'obiettivo è quello di chiedere una moratoria negli abbattimenti già disposti. Si tratta della seconda iniziativa del genere, a Napoli, nell'arco di meno di un mese.

## Valerio Verbano si riapre l'inchiesta dopo 30 anni dall'assassinio

Dopo trenta anni forse ci sarà giustizia per Valerio Verbano, il giovane militante di sinistra ucciso in casa sua, in via Montebianco, a Roma, mentre i suoi genitori erano presenti. Era il lontano 22 Febbraio del 1980, Valerio aveva solo 18 anni e oggi ci sono nuovi elementi che hanno giustificato la riapertura del fascicolo, che è stato già assegnato a un pm del pool antiterrorismo.

Secondo indiscrezioni, potrebbe trattarsi di una testimonianza in grado di rivalutare alcune fonti di prova già raccolte nel corso della precedente indagine e poi non utilizzate, perché non furono trovati riscontri. Peraltro, secondo quanto dichiarato dalla madre del ragazzo assassinato, ci sarebbero aspetti da chiarire anche rispetto al lavoro svolto in passato al tribunale di Roma: inspiegabilmente sarebbero stati bruciati i passamontagna che il povero Valerio era riuscito a sfilare dalla testa dei suoi assassini. «Oggi questa notizia è il regalo più bello per

### Nuovi elementi

Novità e indagini anche sull'omicidio Di Nella

il compleanno del mio cucciolo, che oggi avrebbe 49 anni e io magari sarei nonna, invece sono sola come una cane», ha detto la mamma di Valerio, che ha voluto ringraziare Alemanno e il ministro Alfano. Proprio l'altro ieri, insieme ai familiari delle altre 18 vittime degli scontri politici degli anni '80, la madre di Valerio Verbano era stata ricevuta dal ministro della Giustizia, che ha comunicato di aver sollecitato la costituzione di un pool di magistrati con il compito di svolgere indagini specifiche, per una politica di riconciliazione tra le famiglie distrutte da un odio che aveva colori diversi ma ha provocato il medesimo, implacabile dolore. Tra gli altri, a sperare, anche i cari di Paolo Di Nella, membro del Fronte della Gioventù, ucciso sempre a Roma nel 1983 con una sprangata in testa mentre affiggeva manifesti: anche per lui potrebbe essere vicina la riapertura di un nuovo fascicolo.

ANGELA CAMUSO